

Telefono Azzurro: 'Guerre e crisi economica e ambientale preoccupano i giovanissimi'

LINK: <https://www.quotidiano.net/cronaca/telefono-azzurro-bilancio-sociale-opx5e0ia>

Telefono Azzurro: 'Guerre e crisi economica e ambientale preoccupano i giovanissimi' Il bilancio sociale del 2023 parla di 2.188 casi gestiti dalla Fondazione, con una media di 182 ogni mese Ernesto Caffo, presidente di **Telefono Azzurro**. Le necessità e le urgenze di bambini, adolescenti e famiglie continuano ad essere pressanti. Così come i pericoli che corrono online e offline. È quanto emerge dal bilancio sociale della Fondazione Sos Il **Telefono Azzurro** Ets presentato oggi a Roma alla sala cinema Trevi. Un bilancio sociale che racconta quanto il benessere e la salute psicofisica di bambini e adolescenti siano sempre più in bilico fra mondo reale e realtà digitale. Le voci e i dati che quotidianamente **Telefono Azzurro** accoglie dimostrano come le situazioni di disagio che l'infanzia vive abbiano ormai superato il livello di guardia: crescono esponenzialmente gli istinti suicidi, gli atti di autolesionismo anche gravi, i casi di depressione, le fughe da casa. Nel 2023 sono stati 2.188 i casi gestiti da **Telefono Azzurro** attraverso la linea gratuita

per bambini e adolescenti 19696, una media di 182 casi gestiti ogni mese, circa 6 al giorno; 2.609 invece i casi gestiti dalla linea 114 Emergenza Infanzia, una media di 217 casi gestiti al mese, oltre 7 al giorno e 94 i casi di bambini scomparsi gestiti dalla linea 116000. A pesare sono anche i due anni di pandemia e i lunghi periodi di lockdown, la paura per le guerre in corso e le crisi ambientali ed economica: tutte motivazioni apparentemente esterne, ma che condizionano notevolmente i comportamenti di bambini e adolescenti. Diversi sono i fenomeni che vengono osservati sempre più spesso: la progressiva riduzione della socializzazione, la diminuzione delle relazioni affettive e di esperienze tipiche del percorso di crescita sono tutti fenomeni in continua crescita negli ultimi anni, così come la crescente pressione per la performance. A questo si aggiunge l'utilizzo sempre più pervasivo delle tecnologie digitali. "Abbiamo bisogno che di diritti di bambini e adolescenti si parli in maniera corretta,

informata, scientifica. La velocità trasformativa del digitale modifica lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei ragazzi che si trovano a gestire, spesso da soli, forme di difficoltà e disagio, oltre a essere esposti a molti rischi. Il senso di angoscia dei più giovani influisce sulle loro aspettative future e noi non possiamo lasciarli soli consentendo che i mondi digitali e i social network colmino le lacune delle reti familiari e le difficoltà delle scuole nello svolgere, con le famiglie, un ruolo educativo. Per questo come **Telefono Azzurro** ci impegniamo a implementare quella che è una vera e propria piattaforma per il rispetto dei diritti di bambini e adolescenti con strumenti, innovazione, studio, partecipazione e confronto multistakeholder per promuovere tutela e benessere psicofisico dei minori, per dare risposte certe a un futuro oggi troppo incerto" spiega Ernesto Caffo, presidente di **Telefono Azzurro**. © Riproduzione riservata